

Un impegno dell'ARIR

Il Direttivo ARIR

Le malattie neuromuscolari sono caratterizzate da una progressiva riduzione della forza dei muscoli respiratori che porta a disabilità, insufficienza respiratoria e difficile espettorazione. I recenti progressi nella terapia e nella gestione di tali patologie hanno migliorato la prognosi di questi pazienti. Nonostante la disponibilità di nuove tecnologie per assistere pazienti con malattie neuromuscolari, molte famiglie, pazienti, operatori domiciliari non ricevono sufficienti informazioni riguardo le possibilità terapeutiche e di gestione delle complicanze respiratorie. La cura di questi pazienti impegna le diverse figure professionali nella scelta delle strategie di intervento utili a ridurre la disabilità e a migliorarne la qualità di vita. Ciascun professionista deve essere in grado di mettere in atto quegli interventi che meglio possono rispondere ai problemi che di volta in volta si presentano nell'evoluzione della malattia, condividendone la scelta non solo con gli altri operatori, ma soprattutto con il paziente che, al di là dei tecnicismi, è il protagonista di questo processo.

Nel corso dell'ultimo anno, AIPO Lombardia ha istituito una Task Force con l'obiettivo di produrre un documento sulla valutazione e trattamento delle malattie neuromuscolari e malattia del motoneurone in ambito pneumologico. Lo scopo di questo documento è quello di individuare opinioni e suggerimenti sui livelli minimi assistenziali per la gestione delle complicanze respiratorie nei pazienti affetti da patologie neuromuscolari e malattia del motoneurone di competenza o compartecipazione dello pneumologo. Il direttivo ARIR ha aderito all'invito del coordinatore del gruppo, dott. Michele Vitacca, ad istituire una Task Force di fisioterapisti respiratori, con lo scopo di produrre una integrazione al documento, che dia suggerimenti sul miglior utilizzo delle modalità di valutazione e di assistenza alla tosse e, più in generale, sulla applicazione della fisioterapia respiratoria in questo ambito.

Vogliamo riunire e mettere a confronto le diverse esperienze e, attraverso questo lavoro, fornire sufficienti strumenti operativi non solo a quei fisioterapisti che quotidianamente hanno a che fare con pazienti con malattia neuromuscolare, ma anche, e soprattutto, a coloro che solo occasionalmente ne sono coinvolti.

Questo numero della rivista, interamente dedicato all'argomento, rappresenta un punto di partenza.